



Determinazione Dirigenziale n° 486/2021

SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA
Proposta n° 86/2021

OGGETTO: FORNITURA, MEDIANTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) D.L. 76/2020, DI STAMPATI POSTALI PER L'INVIO DI ATTI GIUDIZIARI E RACCOMANDATE A.R. IN ITALIA E ALL'ESTERO PER IL SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA - SMART CIG Z6F3105B9A

IL DIRIGENTE

(Dott. Fabio De Marco)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/04/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, del Documento Unico di Programmazione e del Piano degli indicatori del bilancio 2020/2022 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 26/05/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020-2022 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;
- l'art. 163 D.Lgs. n. 267/2000, che consente - durante l'esercizio provvisorio del Bilancio - di effettuare, per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 13/2020;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il progetto PEG 059 "Attività di supporto amministrativo al Corpo di Polizia Provinciale" - Obiettivo 00673 "Approvvigionamento beni e servizi - Indizione di procedura d'acquisto in forma di accordo quadro";

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

- l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i*

Documento firmato digitalmente

critéri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- l'art. 32, comma 14, che prevede: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;*
- l'art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale: *“fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;*

Visto il c.d. “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro fino al 31/12/2021;
- l'art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti altresì:

- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*
- le Linee Guida n. 4 emanata da A.N.A.C. recanti: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;
- la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale della Provincia di Brescia, con oggetto: “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni

analoghe a quelle del presente provvedimento di affidamento;

Vista la propria determinazione n. 1793/2020 del 14/12/2020, mediante la quale è stato affidato a Poste Italiane S.p.a. il servizio di trattamento e ritiro della corrispondenza inerente gli atti giudiziari del Comando di Polizia Provinciale per l'anno 2021, mediante i servizi denominati: "Poste Easy Basic" e "Pick up"

Considerato che il Settore Vigilanza e Sicurezza deve provvedere all'approvvigionamento annuale di materiale postale stampato (buste e cartoline A.R. per Italia ed Estero) per consentire lo svolgimento delle attività amministrative connesse alle funzioni istituzionali del Corpo di Polizia Provinciale;

Verificata la necessità, da parte del Responsabile Unico del Procedimento Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti, di procedere all'acquisto dei seguenti articoli:

- n. 10 rulli per raccomandata;
- n. 5.000 buste atti giudiziari;
- n. 5.000 ricevute AG per atti giudiziari;
- n. 6.000 ricevute AR per raccomandate dirette in Italia;
- n. 3.000 ricevute AR per raccomandate dirette all'estero;

articoli e quantità ritenuti adeguati alla necessità di garantire il corretto funzionamento delle attività amministrative connesse all'espletamento delle funzioni istituzionali del Corpo di Polizia Provinciale;

Visto il catalogo degli articoli fornito da Poste Italiane S.p.a., agli atti della presente procedura, comprensivo del dettaglio prezzi dei prodotti sopra elencati e di seguito meglio specificato:

- n. 10 rulli per raccomandata (cod. MDV04204AV): € 28,00;
- n. 5.000 buste atti giudiziari: € 275,00;
- n. 5.000 ricevute AG per atti giudiziari: € 192,70;
- n. 6.000 ricevute AR per raccomandate verso l'Italia: € 208,00;
- n. 3.000 ricevute AR per raccomandate verso l'estero: € 335,00;

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta acquisita agli atti e considerata la necessità di procedere all'acquisto degli stampati postali presso il medesimo operatore affidatario dei servizi di trattamento e ritiro della corrispondenza, in coerenza con quanto disposto mediante determinazione n. 1793/2020 del 14/12/2020;

Dato atto che si sono conclusi, con esito positivo, i prescritti controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

Preso atto che: il presente provvedimento è munito dei pareri favorevoli previsti dall'articolo 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice, è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti;

Visto l'art. 107 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, la fornitura degli stampati postali per l'invito di atti giudiziari e raccomandate A.R. in Italia e all'estero - con specifico riferimento alle tipologie e ai quantitativi degli articoli richiamati in premessa - alla società: "Poste Italiane S.p.a." con sede legale a Roma in viale Europa n. 190 - P. Iva 01114601006, per un importo pari ad € 1.038,70 - esente I.V.A.;
2. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di € 1.038,70 alla missione 01, programma 11, capitolo 1000978, esercizio 2021 del bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, associando l'impegno all'obiettivo PEG 059/00673 e dando atto che l'intera spesa è esigibile nell'anno in corso

Documento firmato digitalmente

CDC POL 00000 FP C0306ALT;

3. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara Smart-CIG Z6F3105B9A;
4. di dare atto che il servizio in oggetto non rientra tra le spese suscettibili di frazionamento in dodicesimi, ai sensi dell'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, è il Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti, Comandante del Corpo di Polizia Provinciale di Brescia, a cui verranno demandati gli atti conseguenti la procedura di pagamento;
6. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 30-03-2021

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO